



COMUNE DI VAGLIA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

PATTO DI COLLABORAZIONE N. _____ DEL _____

PROGETTO :
denominazione

_____ ai sensi dell' art. 5 del Regolamento per la cura, gestione e rigenerazione dei Beni comuni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2020

VOLONTARIO RESPONSABILE :

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 29/05/2020 veniva approvato il “*Regolamento per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni*”;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 16/07/2020 veniva individuata la struttura prevista dall'art. 11, comma 4, del citato Regolamento;

- il presente Patto scaturisce da

a) proposta presentata a seguito di Bando del Comune Pubblicato in data __/__/____

oppure

b) Proposta dei cittadini attivi

pervenuta con nota prot. _____ del __/__/____

formulata dal Sig. _____

per lo svolgimento dell'attività (art. 6.4 Regolamento) _____

comprendente (art. 6.3 Regolamento) _____

nell'immobile/area: _____

per la durata di _____;

- con Parere n. _____ del __/__/____, il Responsabile del Procedimento valutava positivamente la proposta

avanzata;

-con determinazione del Responsabile del Settore n. ___ del ____, si disponeva di aderire alla proposta di cui alla nota n. ____/____, approvando contestualmente la bozza del presente Patto di Collaborazione.

Tutto quanto sopra premesso, in esecuzione della suddetta determinazione n. ___/___, si specificano le condizioni del presente Patto di Collaborazione come di seguito indicate.

ART. 1 OGGETTO

L'oggetto del presente atto riguarda una delle attività contemplate nel Regolamento comunale di cui in premessa La denominazione del Progetto è: _____

Immobile/area interessato/a _____

via _____

L'attività riguarda: _____

ed è meglio descritta nella Scheda Operativa allegata.

ART. 2 SOGGETTI COINVOLTI

Il cittadino attivo, Sig. _____, nato a _____, il ___/___/____, residente a _____ via _____ CF _____, che assume il ruolo di

Volontario Responsabile, a cui spetta il coordinamento e la cura delle attività oggetto del presente Patto di Collaborazione, dell'approvvigionamento dei mezzi necessari allo scopo, nonché delle attività connesse e conseguenti ad essa.

L'Amministrazione comunale di Vaglia rappresentata per il presente atto da

_____ Responsabile del Settore _____

Per la corretta attuazione del Patto il referente dell'Amministrazione comunale è individuato in

_____ del Servizio _____ in qualità di Responsabile del Procedimento.

L'attività verrà svolta oltre che dal responsabile da:

il sig. _____ nato a _____ il e residente a _____ in via _____ n. _____
C.F.

il sig. _____ nato a _____ il e residente a _____ in via _____ n. _____
C.F.

Il Responsabile, i volontari o comunque i soggetti coinvolti nella collaborazione dovranno rispettare quanto previsto dal successivo articolo 4, assumendosi gli impegni di cui all'articolo 9.

ART. 3 OBIETTIVO E AZIONI DI CURA CONDIVISA E RIGENERAZIONE

Il Progetto riguarda (descrizione sintetica del progetto):

Il Progetto ha come obiettivo(art. 6.2 Regolamento)

Che si intende raggiungere con le seguenti azioni:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL PATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I soggetti coinvolti nell'attività opereranno, nei loro rapporti reciproci e verso l'Amministrazione, in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione degli obiettivi, conformando la propria attività ai principi della trasparenza, solidarietà e sussidiarietà ed ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca e responsabilità.

Le modalità operative per la esecuzione del patto sono contenute nell'apposita Scheda sottoscritta dal Volontario Responsabile e dal Responsabile del Procedimento allegata (All.A)

Il presente Patto di collaborazione avrà una durata massima di _____, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione. Qualora non intervenga alcuno dei motivi di cui al successivo art. 15, lo stesso si intende risolto per naturale decorso del termine stabilito.

ART. 5 RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE ED I VOLONTARI

Le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi .

I Volontari svolgono l'attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva ai servizi di pubblica utilità, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale.

Pertanto nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi

svolte per la realizzazione di quanto contenuto nel presente Patto di collaborazione.

ART. 6 MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA DEI BENI COMUNI OGGETTO DEL PATTO

Nell'attuazione del presente Patto non possono essere realizzate attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva del bene. Deve in ogni caso essere garantita la possibilità della gestione condivisa del medesimo bene da parte di una pluralità di cittadini attivi.

La Scheda Operativa dovrà contenere oltre alle specifiche del progetto gli obiettivi di condivisione e i benefici per la collettività, nonché le modalità di gestione condivisa, gli eventi ed ogni altra iniziativa possa coinvolgere la comunità insediata nel territorio comunale.

A conclusione del rapporto dovranno essere verificate le ricadute in base ai risultati attesi in fase progettuale.

ART. 7 ADEMPIMENTI

Per la realizzazione del presente Patto sono stati acquisiti tutti i pareri necessari e gli atti d'assenso, in particolare:

- Parere comunale di regolarità tecnica (*ove prevista*)
- Approvazione Giunta comunale (*ove prevista*)
- Altri N.O. atti d'assenso

Il Volontario si fa carico di rispettare tutte le procedure di legge per ogni altro adempimento si rendesse necessario nel corso di esecuzione delle attività/interventi; l'espletamento di dette procedure saranno supportate dal responsabile comunale preposto all'attuazione del Patto.

ART. 8 SICUREZZA

Ai fini del rispetto delle norme di cui al D,Lgs 81/2008 relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro, il nominativo del responsabile è riportato nella Scheda Operativa, individuato tra i cittadini attivi partecipanti all'attuazione del presente Patto.

ART. 9 IMPEGNI DEI VOLONTARI E DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il proponente, i volontari o comunque i soggetti coinvolti nell'esecuzione del Patto si impegnano a:

confermare tutto quanto dichiarato nella proposta di collaborazione n. del __/__/____

Oppure

accettare e rispettare tutte le condizioni contenute nel bando comunale n. del __/__/____

si impegnano, inoltre a:

- adempiere agli obblighi presi e a svolgere la propria attività di collaborazione secondo quanto previsto e concordato con il presente Patto di Collaborazione;

- operare in forma coordinata con i responsabili pubblici nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione garantendo la disponibilità alle verifiche concordate;
- rispettare tutte le procedure di legge per ogni adempimento necessario nel corso di esecuzione delle attività e degli interventi;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.
- assumersi la responsabilità e l'onere delle conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale;
- individuare le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività, (*DUVRI ove occorra*) I

cittadini coinvolti nel progetto dichiarano di possedere le necessarie cognizioni tecniche e pratiche, le idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività; si impegnano, inoltre, a rispettare quanto disposto dal D.Lgs 81/2008

Il Volontario responsabile si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per il periodo sopra riportato ed dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Amministrazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire.

Riconosce ed accetta di svolgerle unicamente in forma volontaria e gratuita, senza nulla a che pretendere a titolo di qualsivoglia corrispettivo, scambio, vantaggio e/o agevolazione, con la consapevolezza che non si configura alcuna prestazione lavorativa dipendente o professionale e col fine unico di concorrere al benessere collettivo della comunità.

ART. 10 IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune autorizza il proponente all'effettuazione dell'attività prevista dal presente Patto sui beni di proprietà comunale, precisando che l'autorizzazione è concessa unicamente al predetto fine.

Al riguardo il Comune stesso si impegna a:

- espletare le procedure di propria competenza previste dalle normative vigenti per le fattispecie di attività oggetto del Patto
- fornire ai volontari e ai soggetti coinvolti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
 - comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonchè a comunicare tempestivamente ogni evento che possa

incidere sul rapporto di collaborazione.

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività, di volta in volta concordate, proposte o coordinate da parte dei

volontari e dei soggetti gestori attraverso:

- la fornitura, ove richiesto, di materiali e attrezzature secondo i criteri fissati dal Regolamento;
- l'affiancamento dei dipendenti comunali del servizio _____ per il supporto allo svolgimento delle attività (*nei casi di particolare complessità o particolari condizioni del bene, descritti e motivati nel progetto*)
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione Comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.
- (altre forme di sostegno)

- la campagna di finanziamento _____
- l'intervento privato di mecenatismo _____

il cui peso economico viene descritto nella Scheda Operativa all'interno della valutazione costi-benefici (*ove prevista*)

ART. 11 COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il volontario responsabile assume, ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile, la qualità di custodie del bene affidato, risponde degli eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio della propria attività, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.

I soggetti coinvolti nelle attività di gestione saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale per la responsabilità civile verso terzi derivante dallo svolgimento delle attività, nonché per gli infortuni che gli stessi soggetti coinvolti nel patto dovessero subire durante lo svolgimento delle stesse, in conformità alle previsioni di legge.

I volontari e/o collaboratori coinvolti risponderanno personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, di rivalersi nei confronti del/i volontario/i in caso in cui, nello svolgimento dell'attività di cui al presente Patto, venga arrecato danno a persone o cose per colpa grave o dolo. A garanzia della copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati (*solo nei casi di cui all'art. 30 comma 5 del Regolamento*):

- viene prestata apposita polizza fideiussoria

oppure

- (altre forme di garanzia specificare)

ART. 12 MODIFICHE E ADEGUAMENTI AL PROGETTO

Nel corso di validità del presente Patto potranno essere apportate modifiche al Progetto/Proposta purchè riconosciute necessarie e funzionali ad un migliore raggiungimento degli obiettivi. Le varianti dovranno ottenere il N.O. del Responsabile di Settore previo parere istruttorio favorevole. I dati relativi alle suddette variazioni dovranno essere riportate nella Scheda Operativa.

ART. 13 FORME DI PUBBLICITA'

Il presente Patto ed i relativi elaborati che ne fanno parte verranno pubblicati sull'apposita sezione del sito comunale dedicata alle attività di cura gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni.

Si prevedono inoltre le seguenti forme di pubblicità _____

ART. 14 CONTROLLI VALUTAZIONI E MODALITA' DI MONITORAGGIO

L'Amministrazione comunale di Vaglia si riserva di effettuare, in ogni momento, i controlli che riterrà opportuni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di svolgimento dell'attività oggetto del presente Patto. In caso di accertata violazione, lo stesso Ente, per quanto di propria competenza, si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti sanzionatori e/o conformativi.

Saranno oggetto di monitoraggio e valutazione i risultati e gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, la riconsegna dei beni, ed ogni altro effetto rilevante.

ART. 15 GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Titolare del trattamento è il Comune di Vaglia e il Responsabile della protezione dei Dati (RPD) è la SI.QU.AM S.r.l., nella persona del Dr. Pratesi Michele. Titolare del trattamento e RPD possono essere contattati rispettivamente agli indirizzi e-mail privacy@comune.vaglia.firenze.it. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. I diritti dell'interessato potranno essere esercitati in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dagli articoli 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. Tutte le informazioni e la modulistica per l'esercizio dei diritti

dell'interessato sono disponibili sul sito web istituzionale dell'Ente, alla pagina

<http://www.comune.vaglia.firenze.it/privacy>.

ART. 16 CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il Comune di Vaglia potrà revocare il presente Patto in caso di grave inadempimento da parte dei soggetti proponenti rispetto agli impegni dagli stessi assunti.

In ogni caso, il medesimo Comune di Vaglia può revocare il presente Patto in ogni momento per sopraggiunte ragioni di interesse pubblico.

ART. 17 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi, nessun compenso può essere riconosciuto a tali soggetti.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ART. 18 NORME TRANSITORIE E FINALI

Al presente Patto è allegata, come parte integrante, la Scheda Operativa d'intervento, firmata dal Responsabile comunale e sottoscritta dal Volontario Responsabile per accettazione.

Il presente Patto sottoscritto da ambo le parti acquisisce un numero di registrazione, diviene impegnativo dei rispettivi oneri e viene pubblicato sulla rete civica, al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Patto si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti dell'Ente.

Vaglia, li _____

Letto, approvato e sottoscritto

Il Cittadino Attivo
(Nome e Cognome)

L'Amministrazione Comunale
(Nome Cognome e carica)
